

FRONTIERE

OLTRE
APPRENDERE A VIVERE
PAURE E PREGIUDIZI

APRILE - NOVEMBRE 2016
Convento delle Agostiniane, Monte Carasso
www.conferenzacfc.ch/incontri

Ciclo d'incontri per la formazione professionale - quarta edizione



La frontiera istituisce un limite che circoscrive uno spazio, identifica una o più collettività, differenzia tra un dentro e un fuori. La frontiera è sempre al contempo un'occasione di riconoscimento e di misconoscimento: integra, differenzia, esclude. La porosità o meno di una frontiera dipende dal livello della percezione di un rischio. Maggiore è il rischio rappresentato da ciò che sta al di fuori di un certo confine, minore è la disponibilità di allentare le maglie. Maggiore è la percezione dell'opportunità di approfittare di ciò che risiede altrove, minore è il desiderio di impermeabilità. Come dire che la trasformazione o meno di una *frontiera* in una *soglia* dipende sempre dalle circostanze. Quando la pressione sulle frontiere aumenta, o assume addirittura dimensioni preoccupanti, come succede oggi, le identità al loro interno si espongono a quello che è il più grande rischio che possano correre: chiudersi in se stesse, percepirsi come assolute, irrelate, autosufficienti. La paura e il pregiudizio prendono allora il sopravvento: noi non siamo loro, loro non sono identificabili con ciò di cui noi abbiamo diritto. Che cosa significa educare alla frontiera? Quale senso dare alle frontiere nell'epoca dello spazio in cui il centro è ovunque e la circonferenza da nessuna parte?

Gianluca Grossi

Il senso delle radici

Moderatore: Fabio Merlini

Giovedì 28 aprile 2016, ore 18:30

Gianluca Grossi, giornalista e fotografo è attivo da anni sui fronti di guerra. Dirige l'agenzia di produzioni giornalistiche e televisive "Weast Productions" da lui fondata. Nato a Bellinzona ha conseguito il dottorato in letteratura comparata all'Università di Zurigo. Inizia la sua attività di giornalista presso la RSI (radiotelevisione svizzera italiana) per la quale realizza i suoi primi reportages dall'estero. Nel 2002 diventa giornalista indipendente e si trasferisce in Medio Oriente. Autore del libro: *Infiniti passi*, Salvioni Edizioni, Bellinzona 2016.

Aïssa Kadri, sociologo, professore emerito all'Università Paris 8-Saint-Denis e all'Università di Algeri. Nato in Algeria ha insegnato all'inizio degli anni '70 ad Algeri e da diversi anni dirige l'Istitut Maghreb-Europe. Ha pubblicato numerosi saggi e opere di sociologia dell'educazione, sociologia dell'immigrazione nonché sulla scuola e l'élite intellettuale algerina. Tra le numerose pubblicazioni: *Instituteurs et enseignants en Algérie (1945-1978)*, *Histoire et mémoires*, Karthala, Paris 2014.

La conferenza si terrà in francese.

Aïssa Kadri

Nouvelles migrations, nouveaux enjeux

Appartenances, nationalités, citoyenneté, regards croisés

Moderatore: Fabio Merlini

Giovedì 2 giugno 2016, ore 18:30

Chiara Saraceno

Mobilità, transnazionalità e famiglia

Moderatore: Filippo Bignami

Giovedì 13 ottobre 2016, ore 18:30

Chiara Saraceno, sociologa, è stata professoressa ordinaria di Sociologia della famiglia all'Università di Torino e professoressa di ricerca a Berlino. Ex direttrice del Centro interdipartimentale di studi e ricerche delle donne, ha svolto un importante lavoro sulle politiche familiari, sullo stato sociale e sulla povertà. È editorialista di "La Repubblica". Tra le numerose pubblicazioni: *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013; *Il lavoro non basta*, Feltrinelli, Milano 2015.

Werner Kropik documentarista e appassionato viaggiatore. Nato a Vienna, dove ha conseguito la maturità e ha studiato per sei anni all'Accademia di Belle Arti, si è poi trasferito a Lugano dove ha lavorato in proprio come orefice. Dopo un lungo viaggio in bicicletta da Lugano a Hongkong (1994-1995) ha deciso di cominciare a documentare i suoi viaggi con la videocamera. Durante diversi viaggi nell'Asia Centrale (India, Pakistan, Cina e Tibet) ha prodotto documentari che sono stati trasmessi da alcune trasmissioni televisive.

Werner Kropik

Pensieri di un viaggiatore

Conversazione con Werner Kropik

Moderatore: Furio Bednarz

Giovedì 17 novembre 2016, ore 18:30

Iscrizioni

www.conferenzacfc.ch/incontri

Oppure telefonando al segretariato CFC/FSEA

+41 (0)91 950 84 16

L'iscrizione è gratuita, si prega di annunciarsi al più tardi tre giorni prima della conferenza.

Per maggiori informazioni

Segretariato CFC/FSEA

Via Besso 86, CH - 6900 Lugano-Massagno

Tel. +41 (0)91 950 84 16

fseaticino@alice.ch